



Macaco Records
Via Torre Belfredo 51 – Mestre (VE) Italie
Tel. +39 320 7106841
www.macacorecords.com

LIBRA

Discografia

Il viaggio di Zebra * **Macaco Records 2005**

Biografia

I Libra si sono formati nel 1999 a Mestre (VE) da un'idea di Alberto Stevanato (voce-chitarra-analog synth) e Marco De Rossi (chitarra e voce).

Presto il duo, accompagnato da una sessione ritmica di basso e batteria, esordisce con il cd " Ad ogni costo " (Artes rec. 1999) e si distingue l'anno successivo con l' Ep " Trasparenza " (Artes rec. 2000/white and black) che porta il gruppo ad esibirsi in numerosi live nella penisola.

Il successivo lavoro " Penso a cose strane " (Srazz rec. 2003) accompagnato da un coinvolgente live-set, fa sì che la band emerga definitivamente nel panorama dell' Indie-rock italiano, riscuotendo numerosi apprezzamenti dalle più importanti riviste musicali nazionali.

Tra il 2004 e il 2005, la formazione e la strumentazione dei Libra sono state modificate a seconda delle esigenze dei componenti originari. Nel gruppo sono entrati a suonare Francesco Doro (ex bassista Miraspinosa), Giorgio Trez (batterista dei Travolta) e Claudio Favretto (tastierista dei Grimoon).

Le chitarre ancora più sognanti e psichedeliche iniziano così a mescolarsi a suoni di sintetizzatori e organi elettrici creando un supporto denso e dilatato ad una voce lineare e coinvolgente.

L'uso di synth analogici e strumentazione vintage ha permesso al gruppo di raggiungere un suono elaborato ma sempre autentico, distante da clichè moderni.

Queste modifiche e ricerche sonore sono state la scintilla che ha fatto nascere " Il viaggio di Zebra ", uscito il 20 Settembre 2005.

Nel 2006 i Libra si sono sciolti. Alcuni di loro sono ora attivi in altre band: Grimoon e Wora Wora Washington.

Press pills

** " Gran bel disco, accidenti, che guadagna ascolto dopo ascolto e reclama di farsi riascoltare, intenso, capriccioso e beato."

Rockit

** " La rubrica riapre con un disco lento, ma non troppo, e controllato, melodie profonde ben riflesse e descritte dai musicisti che hanno composto la decina di brani de "Il viaggio di zebra""

La Stampa indie web

** " Buona parte delle composizioni del Viaggio di Zebra ci conducono verso atmosfere acide e dolenti, una sorta di psichedelia del vivere quotidiano fatta di relazioni andate perdute, follia dei sentimenti, inquietudini."

Drive Magazine

** "Il nuovo lavoro risulta essere un gran bel passo avanti; per sognatori dolci che amano scure visioni."

Velvet Goldmine

** "La band è riuscita a mettere in piedi una collezione di canzoni evocative, brillantemente arrangiate, dal bel tiro melodico."

Buscadero

** "Libra rappresentano una delle mille sfaccettature del panorama dell'entroterra veneziano."

Rockerilla